



Publicato su *ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI* (<https://www.isismagrinimarchetti.it>)



Uno dei compiti fondamentali della scuola consiste nell'alimentare la memoria e far comprendere ai ragazzi l'importanza di ricordare il passato e trarne insegnamenti e moniti per il futuro. Le prospettive da cui possiamo osservare ciò che ci ha preceduti sono molte. Quest'anno abbiamo voluto focalizzare la nostra attenzione sui meccanismi messi in atto dal potere per trasformare gradualmente in nemici persone che, fino a poco prima, erano state considerate parte integrante della società italiana. A un certo punto, con l'emanazione delle leggi razziali, è stato possibile privare gli ebrei dei loro diritti e poi perseguitarli e deportarli. Tutto ciò è accaduto grazie alla complicità di un'opinione pubblica che spesso si è dimostrata

indifferente a quanto stava accadendo e passiva rispetto alla violenza della propaganda. Tutto ciò è accaduto nonostante l'impegno di pochi che, con coraggio, hanno provato a portare una luce in questa "infinita notte", opponendosi, per quanto hanno potuto, nel tentativo di difendere la dignità della persona al di là della legge.

Rappresentare tali dinamiche non è facile, ma alcuni ragazzi di quarta e quinta hanno accettato la sfida e hanno collaborato con i loro insegnanti alla costruzione di una rappresentazione che, in questi giorni, viene proposta a tutti gli allievi dell'Istituto.

Una infinita notte. 1938: dalla negazione dei diritti alla persecuzione delle vite è una lettura scenica che, in modo delicato e rigoroso, scandaglia un momento difficile della storia italiana, alternando testimonianze dirette, ricostruzioni storiche, intermezzi musicali e immagini. Un momento intenso che ha offerto ai nostri allievi l'occasione di riflettere sulla fragilità della coscienza e sulla necessità di allenare uno sguardo critico rispetto alle narrazioni del proprio tempo.

Inviato da webmaster il Gio, 06/02/2020 - 15:10

(**20/09/2020 - 03:43**): <https://www.isismagrinimarchetti.it/27-gennaio-giornata-della-memoria-0>